

## La Segretaria Generale

Prot. 225/D

Roma, 10 ottobre 2025

Alle Associazioni Regionali di Stampa

Alla Giunta Esecutiva FNSI

Ai Comitati e Fiduciari di redazione del CNLG FIEG-FNSI

E PC Al Presidente dell'INPGI

Dal 1º novembre 2025 e sino al 31 dicembre 2026, tutti i giornalisti (o loro eredi) che abbiano subito un infortunio extraprofessionale, nei casi previsti dal contratto FIEG-FNSI, nel corso dell'anno 2024 (01/01/2024-31/12/2024) potranno presentare domanda di indennizzo, esclusivamente per via telematica, avvalendosi dell'apposita procedura *on line* disponibile, dalle ore 10:00 del prossimo 01/11/2025, raggiungibile dall'apposita sezione del sito web della FNSI (CLICCA E ACCEDI AL SERVIZIO)

Gli eventuali infortuni del periodo **01/01/2025-31/12/2025** verranno valutati con analoga procedura nel corso dell'anno 2026.

Per accedere alla procedura di invio delle denuncia per i giornalisti, sarà necessario autenticarsi mediante sistemi di identificazione digitale (**SPID o CIE** *Carta di identità elettronica*).

Sarà inoltre necessario allegare, in formato elettronico (PDF o ZIP), la documentazione medica attestante il grado di invalidità e gli altri elementi necessari all'istruttoria dell'istanza di liquidazione dell'indennità, tra cui la dichiarazione del datore di lavoro che attesti la decorrenza e la tipologia del rapporto di lavoro in essere all'epoca dell'infortunio (ovvero, nel caso, la data di cessazione del rapporto di lavoro). In caso di morte, la domanda dovrà essere presentata dagli eredi. Al termine dell'invio, il sistema rilascerà una ricevuta digitale attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza.

Tutto questo è stato possibile grazie ad una convenzione operativa sottoscritta il 12 settembre scorso, da FNSI, FIEG e INPGI finalizzata a garantire a tutti i giornalisti cui è applicato il CNLG FIEG-FNSI (o loro eredi), la copertura assicurativa in caso di *infortuni extra professionali e nel caso di morte o di invalidità permanente per infarto del miocardio o ictus cerebrale non conseguente ad infortunio*, come previsto dagli articoli 38, 40 e 41 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Giornalistico (CLICCA QUI PER CONSULTARE IL CNLG) e quindi continuare a riconoscere ai giornalisti le stesse



## La Segretaria Generale

tutele per gli infortuni verificatisi fuori dall'orario di lavoro, che venivano garantite dall'INPGI, prima del passaggio della funzione previdenziale all'INPS.

L'INPGI, pertanto, gestirà - su mandato delle parti sociali - sia la fase di riscossione, da parte delle aziende, dei contributi necessari a dare la copertura assicurativa, sia la lavorazione delle domande di indennizzo e, in caso di positivo accoglimento della domanda, il pagamento degli infortuni.

Diversamente dal passato - avendo le parti sociali costituito un apposito Fondo e stipulato una specifica convenzione per attuare la normativa contrattuale - i giornalisti, o loro eredi, potranno ottenere l'indennizzo degli eventi sopra richiamati solo nel caso in cui l'azienda da cui gli stessi dipendono (o dipendevano, nel caso in cui l'infortunio sia avvenuto entro i 15 mesi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro) abbia provveduto al versamento dei contributi contrattuali dovuti.

Per questo motivo la FNSI esorta i fiduciari ed i Comitati di redazione a vigilare (ex Art. 34 lettera B, del CNLG) affinché le proprie aziende provvedano al versamento di quanto dovuto entro la scadenza del 15/12/2025. Ciò anche al fine di evitare che i giornalisti (o loro eredi) restino privi della copertura assicurativa e quindi siano costretti a rivalersi, legalmente, direttamente nei confronti dell'azienda inadempiente.

In caso di necessità, le aziende potranno anche contattare l'INPGI per avere tutte le indicazioni necessarie al versamento di quanto dovuto. Allo stesso tempo, i giornalisti che dovessero incontrare difficoltà con la procedura telematica di invio della denuncia di indennizzo potranno contattare gli uffici dell'INPGI per richiedere assistenza, compreso il caso di invio di documentazione medica particolarmente voluminosa che non può essere trasmessa, per motivi di dimensioni, in via telematica. In entrambi i casi, sia le aziende che i giornalisti potranno inviare una mail al seguente indirizzo: sistemi informativi@inpgi.it oppure contattare telefonicamente il numero 06/85.78.333 (disponibile lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 13:00).

Cordialmente.

Alessandra Costante

Hoohele